



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

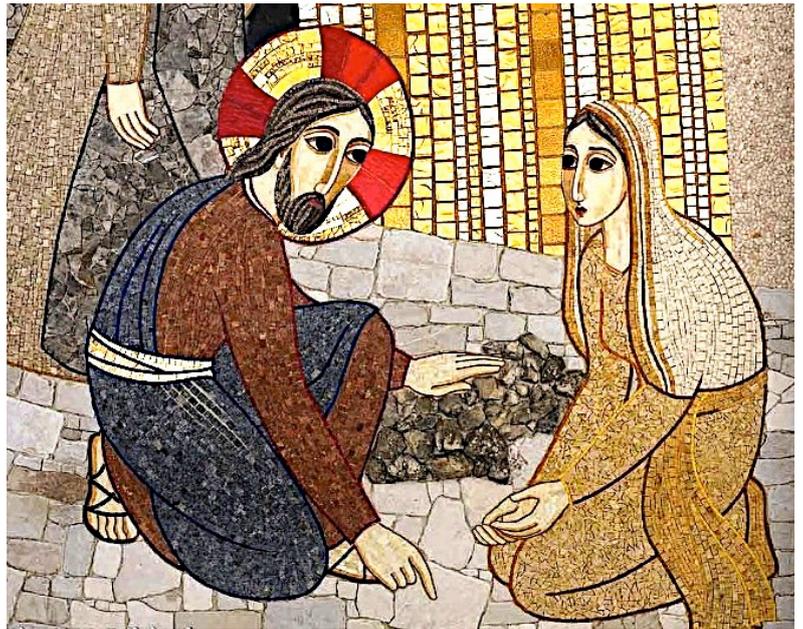
Domenica 6 aprile 2025

V DI QUARESIMA



Il Vangelo: Giovanni 8,1-11

Gesù si recò nel tempio, sedette e si mise a insegnare. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».



C'è una donna gettata a terra, pronta per essere lapidata da chi ha sempre una pietra da gettare contro, una parola di condanna contro tutti.

E Gesù cosa fa? Si mette a terra anche lui, con il rischio che le pietre lanciate colpissero anche lui oltre che la donna.

In questo gesto di Gesù chinato a terra, vediamo rappresentato in forma simbolica il mistero dell'incarnazione e della redenzione.

Con l'incarnazione il Figlio di Dio abbandona il Cielo, e si mette sullo stesso piano dell'uomo, condividendo la fatica e la sofferenza umana.

E nel mistero della redenzione, Gesù si prende il posto del condannato, come se dicesse all'uomo peccatore: "Facciamo cambio, prendo il tuo posto".

Oltre i gesti, sono importanti anche le parole. Gesù dice alla donna: "Neanch'io ti condanno - e sono Dio!; ma proprio perché sono Dio ti dico anche qualcosa di più: "Va' e - con l'aiuto della mia misericordia - ti do la forza e la grazia di non peccare mai più".

Per salvare quella donna dalla lapidazione sarebbe bastato un buon avvocato, ma per perdonare il peccato e ridare fiducia al peccatore... questo solo Dio riesce a fare!

PREGHIERA

Di fronte a te, Signore Gesù,
rimango sempre sorpreso;
tu spiazzi le mie idee di giustizia,
idee forti, decise, indiscutibili
quando le applico agli altri, ai loro errori,
ai loro peccati.
Per me, poi, c'è sempre qualche scusa,
non solo trovo le attenuanti generiche,
ma anche quelle che mi giustificano...
e mi auto-assolvo.
Quante volte ho agito così, Signore,
nei confronti dei miei fratelli e delle mie sorelle.
Mi inginocchio e mendico perdono!
Tu Gesù, invece, ti abbassi nella nostra polvere,
ti pieghi verso le nostre miserie
per farci sentire il soffio del tuo amore che salva.
Aiutami non a giudicare freddamente,
ma ad amare come ami tu.
Solo di fronte all'amore che perdona,
tutto si redime, tutto si salva.
Fammi strumento della tua misericordia,
rendimi segno del tuo amore.

Settimana dal 6 al 13 aprile 2025

La Comunità prega...

Domenica 6 V di Quaresima		9,00	S. Michele: Baldissin Angelina / Furlan Angelo e Editta; Liessi Anna / Basei Sergio, Sante, Agostino, Maria / def fam Buosi Francesco / Buosi Giovanni e Maria / Polese Caterina e Dal Col Nino / Brazzale Orazio / Gattel Clelia e Zandonadi Mosè
		10,30	Cimadolmo: <i>Anniversari di Matrimonio</i> Bottan Lino e Marchi Ines / Piovesana Guglielmo, Maria; Rossetto Amelia / Pessotto Paola / Bonaldo Elia / Moro Domenico e Furlan Claudio / Bonotto Giacomo / Colla Francesco e Sartori Regina / Comuzzi Giuseppe e Marchi Settimo / Rossi Silvano e Cavestro Maria
Lunedì 7	Gv 8,12-20	18,30	alle Grave: Facchin Giuseppe / Facchin Gianfranco / Piaser Valentino / Baù Nicca / Zanchetta Onorio e fam def / Rossetto Ester e fam def / Lucchetta Antonietta e fam def / Simonaggio Teresio, Luigi, Ida
Martedì 8	Gv 8,21-30	18,30	S. Michele: Oreda Beniamino e Dina
Mercoledì 9	Gv 8,31-42	17,00	Cimadolmo: Piovesana Giovanni, Bassetto Ida, mons Luigi / Muranella Alberto e Favalessa Maria
Giovedì 10	Gv 8,51-59	18,30	S. Michele:
Venerdì 11	Gv 10,31-42	15,00	S. Michele: <i>Celebrazione della Via Crucis</i>; segue s. Messa Faganello Omar, Narder Eleonora e Cesare
Sabato 12		18,30	Stabiuzzo: Cadamuro Rino / Barbares Evelina e Falchetto Giuseppe / Cucciol Mario e fam def
Domenica 13 delle PALME e della PASSIONE DEL SIGNORE	Lc 22,14-23,56	9,00	S. Michele: (asilò): <i>Benedizione Ulivo e processione in chiesa</i> Buosi Clarice, Teresa, suor Nemesiana / Barbiero Angelo e Copetti Tonin / Carretta Ausonio e Ruffoni Lina / Mirabile Calogero / Zanardo Giuseppe e Giacomazzi Sara / Zanardo Rita e suor Veronilla / Fuser Angelo / def fam Scerri / Baseotto Elisea
		10,30	Cimadolmo: (oratorio): <i>Benedizione Ulivo e processione in chiesa</i> (presenti i bambini di 3 Elem) Vivi e defunti fam Hila Victor / Pozzobon Giovanni / Zambenedetti Domenico e Nordina / Cadamuro Margherita e Ottaviano, Agnoletti Eleonora, Donadello Teresa

Tempo di QUARESIMA

«La speranza è "l'ancora dell'anima", sicura e salda. In essa la Chiesa prega affinché "tutti gli uomini siano salvati" e attende di essere nella gloria del cielo unita a Cristo, suo sposo. La Vergine Maria, Madre della Speranza, interceda per noi e ci accompagni nel cammino quaresimale». » (dal Messaggio di papa Francesco).

Diamo tempo (e cuore) alla preghiera (venerdì c'è la Via Crucis) e alla Messa, al Sacramento della Riconciliazione e alla carità (c'è la raccolta "Un pane per amor di Dio" per i missionari diocesani). E' disponibile anche un libretto per la preghiera personale e familiare.

Prossimi incontri:

- Lunedì 7 la s. Messa sarà celebrata nella chiesetta delle Grave.
- Lunedì 7 h 20,30 in oratorio: 2° incontro di formazione per i genitori che chiedono il Battesimo dei propri figli.
- Mercoledì 9 la s. Messa sarà celebrata alle h 17,00 perché dopo il parroco partecipa al ritiro per sacerdoti.
- Sabato 12 h 20,45 in seminario di Treviso: Veglia diocesana dei giovani con il vescovo.

Terremoto in Myanmar: La Caritas diocesana di Treviso (insieme a Caritas Italiana) raccoglie donazioni attraverso bonifico bancario: Iban: IT55 H 08399 12000 000000318111 (intestato a Fondazione Caritas Treviso) Causale: *Emergenza Myanmar*. Tutte le offerte consentono di usufruire delle detrazioni fiscali previste dalla legge.